

Codice A1824B

D.D. 12 dicembre 2025, n. 2583

Acquisizione della fornitura di un escavatore equipaggiato in uso ai cantieri forestali regionali. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 36/2023, tramite il Mercato Elettronico della P.A. Determinazione a contrarre e di affidamento. Importo contrattuale di euro 105.666,76 o.f.i. Impegno complessivo di euro 105.666,76 sul capitolo 210578 del Bilancio finanziario gestion..



ATTO DD 2583/A1824B/2025

DEL 12/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1824B - Lavori forestali e vivai

OGGETTO: Acquisizione della fornitura di un escavatore equipaggiato in uso ai cantieri forestali regionali. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 36/2023, tramite il Mercato Elettronico della P.A. Determinazione a contrarre e di affidamento. Importo contrattuale di euro 105.666,76 o.f.i. Impegno complessivo di euro 105.666,76 sul capitolo 210578 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025. CIG: B935E325CE

Premesso che:

- l'art. 1 della legge regionale 18/2024 prevede che la Regione esegua interventi di sistemazione idraulico-forestale e di assetto idrogeologico del territorio in amministrazione diretta con l'impiego degli addetti forestali dipendenti della Regione stessa;
- l'art. 2, commi 1 e 5 della stessa legge contemplano tra gli interventi eseguibili in amministrazione diretta anche quelli di compensazione delle superfici forestali trasformate;
- strettamente funzionali a tali interventi vi è l'attività svolta in amministrazione diretta dagli addetti forestali regionali nei cantieri forestali regionali;
- considerata la programmazione dei lavori per il biennio 2025-2026 e tenuto conto delle richieste d'intervento dei Comuni e dei Piani Forestali attuativi delle foreste di proprietà, è emersa la necessità di acquistare un escavatore di media potenza (almeno 50 q.li) per poter svolgere le attività richieste; l'acquisizione di tale escavatore permetterebbe altresì di svolgere cantieri

oggetto di interventi di compensazione forestale derivanti dalla trasformazione del bosco in altra destinazione d'uso di cui al citato art. 19 della l.r. 4/2009;

- l'acquisto risulta conveniente, in termini economici e gestionali, rispetto al noleggio a caldo di un mezzo analogo; dalla comparazione dei prezzi del noleggio – circa 150 € al giorno per il nolo a caldo – con quello stimato per l'acquisto – euro 109.000,00 o.f.i. - emerge, infatti, la convenienza di quest'ultimo in quanto l'equivalenza del prezzo si raggiungerebbe in poco più di 6 anni (stimando 150 €/giorno per 100 giorni l'anno = 15.000 euro; $109.000,00 / 15.000 = 7,2$ anni) con una differenza di circa 10 anni a favore dell'acquisto (stimando una vita media dell'automezzo in 18/20 anni rispetto ai 7,2 anni predetti).

Considerato che:

- per soddisfare le predette esigenze, è stato redatto il progetto per l'acquisizione della fornitura di un escavatore equipaggiato per i cantieri forestali regionali, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, per un importo di euro 90.100,00 o.f.e.;

Dato atto che:

- per l'acquisizione in oggetto è necessario utilizzare il mercato elettronico della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 150, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i.;
- non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento;
- è stata avviata, utilizzando il mercato elettronico della pubblica amministrazione, la procedura di acquisizione per la fornitura dell'escavatore sopra descritto, con le caratteristiche indicate sul capitolato tecnico e prestazionale allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- l'art. 50, comma 1, lett. b, del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, si deve procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, prevede che, nel caso di affidamento diretto, l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvenga con un unico atto;
- non è stata rilevata l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, condizione alla quale è subordinata l'applicazione della disciplina del libro II parte I del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- è stato invitato a presentare offerta l'operatore economico L.R. MACCHINE SRL DI LUIGI RAITERI – Strada Provinciale 457 km 9,423 cap 15030 TREVILLE (AL)– P.IVA/COD FISC: 02708850066, ditta che svolge la propria attività nel commercio all'ingrosso di macchinari agricoli e che dalla consultazione del sito web e dei documenti ivi pubblicati, risulta palesemente essere in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle presenti prestazioni contrattuali;
- il medesimo operatore risulta iscritto nel bando Beni, nell'iniziativa “Macchine agricole” del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- l'offerta presentata dall'operatore economico L.R. MACCHINE SRL DI LUIGI RAITERI –

Strada Provinciale 457 km 9,423 cap 15030 TREVILLE (AL) – P.IVA/COD FISC: 02708850066 a seguito della trattativa diretta n. 5738716 del 30/10/2025, presentata sul portale del MePA, è di Euro 86.612,10 o.f.e. come indicato nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, e risulta essere economicamente congrua rispetto alle indagini preliminari e informali di mercato condotte via web tramite la consultazione di listini e prezzi pubblicati online da altri operatori;

- è stato rispettato il principio di rotazione in quanto l'operatore economico L.R. MACCHINE SRL DI LUIGI RAITERI – Strada Provinciale 457 km 9,423 cap 15030 TREVILLE (AL) – P.IVA/COD FISC: 02708850066 non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione di affidamenti effettuati nell'ultimo triennio con ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di forniture.

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della fornitura e che, a fronte della possibile presenza di rischio ed in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008, così come integrato dal D. Lgs. 106 del 3 agosto 2009, viste le modalità di svolgimento della fornitura in oggetto non risulta necessario redigere il "DUVRI".

Dato atto di aver espletato tramite FVOE con esito positivo le verifiche sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 95-99 del D. Lgs. 36/2023 dichiarati dall'Operatore Economico in sede di offerta.

Ritenuto:

- di approvare il progetto tecnico redatto ai sensi dell'art. 41, c. 12 del D.Lgs. n. 36/2023 e il capitolato tecnico e prestazionale, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare, per quanto sopraindicato, l'acquisizione della fornitura di un escavatore equipaggiato per i cantieri forestali regionali, all'operatore L.R. MACCHINE SRL DI LUIGI RAITERI – Strada Provinciale 457 km 9,423 cap 15030 TREVILLE (AL) – P.IVA/COD FISC: 02708850066;
- di esonerare l'operatore dalla prestazione della garanzia ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, in considerazione del miglioramento del prezzo offerto per tale finalità e della solidità e affidabilità dell'operatore;
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma del MePA nell'ambito della trattativa diretta n. 5738716 del 30/10/2025, CIG: B935E325CE ;
- di impegnare per l'acquisizione della fornitura di un escavatore equipaggiato per i cantieri forestali regionali, la somma complessiva di euro 105.666,76 di cui euro 86.612,10 per la prestazione ed euro 19.054,66 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile sul capitolo 210578 (SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COMPENSATIVI A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE D'USO DEL SUOLO DI AREE BOSCHIVE E/O IN VINCOLO IDROGEOLOGICO (ART.19 COMMA 10 E 45 DELLA L.R. 4/2009 E ART.9 COMMA 3 DELLA L.R. 45/89)IMPIANTI E MACCHINARI - QUOTA VINCOLATA AD AVANZO - Missione 09 – Programma 0905 - Cofog 04.2 Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia - Titolo 2 Spese in conto capitale - tipo finanziamento fondi regionali - Struttura Amministrativa Responsabile A1614A –FORESTE) del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 a favore della Ditta L.R. MACCHINE SRL DI LUIGI RAITERI –

Strada Provinciale 457 km 9,423 cap 15030 TREVILLE (AL) – P.IVA/COD FISC: 02708850066 (Codice soggetto 394885) la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare la somma di euro 35,00 per il contributo di gara in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.A.C. (codice soggetto 297876), Codice fiscale 97584460584, sul capitolo 139705 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che:

- che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013;
- che per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'avvenuta verifica della capienza dello stanziamento di competenza sui capitoli 210578 e 139705 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, e della compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la nota prot. n. 00010666 del 12/03/2025 con la quale il Dirigente Ing. Franco Brignolo è stato delegato dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ad effettuare gli impegni di spesa ad effettuare gli impegni di spesa sui capitoli inseriti nella missione 9, programma 9.05 del Bilancio regionale.

Attestata:

l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;
la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- L.r. n. 18/2024 "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale";
- D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- D.G.R. 38-1162 del 25/06/2025 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale sotto-sezione 3.4 dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle. D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli

articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";

- D.P.G.R. 21 dicembre 2023, N. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- L.r. del 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";
- Legge Regionale n. 16 del 6 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027".;
- D.G.R. n. 5-1482 del 08/08/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.;

determina

1) di approvare i seguenti documenti allegati alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale:

- Progetto tecnico redatto ai sensi dell'art. art. 41 del D. Lgs. 36/2023;
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

2) di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 36/2023, tramite il Mercato Elettronico della P.A., la fornitura dell'escavatore equipaggiato per i cantieri forestali regionali per la somma complessiva di euro 105.666,76 di cui euro 86.612,10 per la prestazione ed euro 19.054,66 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;

3) di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero, in quanto la limitazione dei rischi interferenziali non richiede misure supplementari rispetto a quelle ordinarie per l'installazione del cantiere e la sua conduzione;

4) di stipulare il contratto secondo lo schema generato dalla piattaforma del MePA nell'ambito della trattativa diretta n. 5738716 del 30/10/2025, CIG: B935E325CE;

5) di impegnare per l'acquisizione della fornitura di un escavatore equipaggiato per i cantieri forestali regionali, la somma complessiva di euro 105.666,76 di cui euro 86.612,10 per la prestazione ed euro 19.054,66 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile sul capitolo 210578 (SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COMPENSATIVI A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE D'USO DEL SUOLO DI AREE BOScate E/O IN VINCOLO IDROGEOLOGICO (ART.19 COMMA 10 E 45 DELLA L.R. 4/2009 E ART.9 COMMA 3 DELLA L.R. 45/89) QUOTA VINCOLATA AD AVANZO- Missione 09 – Programma 0905 - Cofog 04.2 Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia - Titolo 2 Spese in conto capitale - tipo finanziamento fondi regionali - Struttura Amministrativa Responsabile A1614A –FORESTE) del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 a favore della Ditta L.R. MACCHINE SRL DI LUIGI RAITERI – Strada Provinciale 457 km 9,423 cap 15030 TREVILLE (AL)– P.IVA/COD FISC: 02708850066 (Codice soggetto 394885) la cui transazione elementare è

rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6) di impegnare la somma di euro 35,00 per il contributo di gara in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.A.C. (codice soggetto 297876), Codice fiscale 97584460584, sul capitolo 139705 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7) di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

8) di nominare quale RUP, con anche funzioni di DEC, il dirigente del Settore Lavori forestali e vivai, Ing. Franco Brignolo;

9) di nominare il Dott. Perez Andres direttore operativo del contratto;

10) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 36/2023.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Ditta L.R. MACCHINE SRL DI LUIGI RAITERI – Strada Provinciale 457 km 9,423 cap 15030 TREVILLE (AL)— P.IVA/COD FISC: 02708850066

Importo: Euro 86.612,10 o.f.e.;

Dirigente Responsabile: Dirigente del Settore Lavori forestali e vivai, Ing. Franco Brignolo.

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b, e 37 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n.104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

I funzionari estensori

Paolo Anselmo

Angela Vitale

IL DIRIGENTE (A1824B - Lavori forestali e vivai)

Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Progetto_fornitura_escavatore.pdf
2. CAPITOLATO_TECNICO.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Lavori forestali e vivai

**Servizio di “Fornitura di un escavatore in uso presso le squadre forestali
regionali”
per un importo di spesa stimato di euro 109.922,00 o.f.i..**

**PROGETTO ai sensi dell’art. 41, comma
12, del D.Lgs. 36/2023**

INDICE

Art. 1 – Relazione Tecnica Illustrativa

Art. 2 – Indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Art. 3 – Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura

1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Le leggi regionali vigenti (L.R. n. 54/1975, L.R. n. 4/2009, L.R. n. 18/2024) attribuiscono alla Regione compiti di valorizzazione del territorio e di manutenzione del territorio forestale e di esecuzione di interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale, anche in amministrazione diretta, che vengono attuati in quest'ultimo caso avvalendosi delle attività di squadre di operai forestali, all'uopo assunti dalla Regione Piemonte con contratti di lavoro a tempo indeterminato e determinato regolati dal CCNL relativo alla categoria degli "addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico agraria".

La Giunta Regionale, secondo quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 23/2008, con la D.G.R. n. 37-1089 del 6/5/2025 ha attribuito al Settore Lavori forestali e vivai le competenze in materia di gestione degli addetti forestali regionali con tutti i relativi adempimenti connessi, tra cui, tra gli altri, quelli inerenti la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro quelli riguardanti gli aspetti organizzativi, logistici e di programmazione dei lavori in amministrazione diretta.

In conseguenza di quanto sopra, il ruolo di Datore di Lavoro degli addetti forestali regionali, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii., è attribuito al dirigente responsabile del Settore Lavori forestali e vivai il quale secondo quanto stabilito dall'art. 71 e dall'allegato VII del D. Lgs. n. 81/2008 deve mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza.

Il Settore, nel proprio parco macchine agricole e forestali, ha in dotazione, tra gli altri, un certo numero di miniescavatori (tra 20 e 30 q.li), utilizzati nella realizzazione dei lavori nei propri cantieri forestali (boschivi, di manutenzione idraulica, di ingegneria naturalistica,...).

Considerata la programmazione dei lavori e tenuto conto delle richieste d'intervento dei Comuni e dei Piani Forestali attuativi delle foreste di proprietà, è emersa la necessità di acquistare un escavatore di media potenza (almeno 50 q.li) per poter svolgere le attività richieste. L'acquisizione di tale escavatore permetterebbe altresì di svolgere cantieri oggetto di interventi di compensazione forestale derivanti dalla trasformazione del bosco in altra destinazione d'uso di cui al citato art. 19 della l.r. 4/2009.

L'acquisito risulta conveniente, in termini economici e gestionali, rispetto al noleggio a caldo di un mezzo analogo. Dalla comparazione dei prezzi del noleggio – circa 150 € al giorno per il nolo a caldo – con quello stimato per l'acquisto – euro 109.000,00 o.f.i. - emerge, infatti, la convenienza di quest'ultimo in quanto l'equivalenza del prezzo si raggiungerebbe in poco più di 7 anni (stimando 150 €/giorno per 100 giorni l'anno = 15.000 euro; $109.000,00 / 15.000 = 7,2$ anni) con una differenza di circa 12 anni a favore dell'acquisto (stimando una vita media dell'automezzo in 18/20 anni rispetto ai 7,2 anni predetti).

Di seguito le specifiche della fornitura:

- 1) ESCAVATORE tipo YANMAR VIO 57-6B STYLE PLUS (motore Yanmar 4TNV86CT – PBV stage V con DPF da 34,5 KW cilindrata 2091L turbo) O equivalente
- 2) TESTATA DECESPUGLIATRICE IDRAULICA A MARTELLI BERTI CKT/SB100 O equivalente
- 3) PINZA DA LEGNA OMEF PFIMX 1400 HD con rotore idraulico e attacco per pinza flottante
- 4) PINZA DA LEGNA OMEF HD 1450 con rotore oleodinamico fisso

Comprensivo di trasporto presso cantiere in Regione Piemonte, estensione anni 5 o 5.000 ore di garanzia, certificazione CE, manuale d'uso e manutenzione in lingua italiana, omologazione sull'abbinabilità (riportata a libretto) degli accessori Testata e Pinza, informazione e addestramento agli addetti forestali.

2 - INDICAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

Non si riscontra l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto.

3 - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA

La determinazione della spesa per la fornitura necessaria di cui al precedente punto 1 è stata effettuata tramite un'indagine informale di mercato.

Ne risulta quindi il seguente quadro economico :

Tipologia	Quantità	Stima Importo totale euro Iva esclusa	IVA 22 %	Importo euro Iva inclusa
Escavatore tipo	1	70.000,00	15.400,00	85.400,00
Testata decespugliatore	1	5.000,00	1.100,00	6.100,00
Pinza Forestale e rotore attacco fisso	1	8.200,00	1.804,00	10.004,00
Pinza Forestale e rotore attacco flottante	1	4.200,00	924,00	5.124,00
Garanzia ed estensione di garanzia	A corpo	1.500,00	330,00	1.830,00
Omologazione e certificazioni pinza	1	1.200,00	264,00	1.464,00
Oneri per la sicurezza	-	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMPORTO STIMATO		90.100,00		109.922,00

Dott. Massimo Chiò



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Lavori Forestali e Vivai*

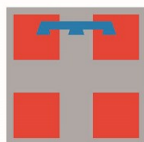
*E-mail: addettiforestali@regione.piemonte.it
PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it*

**CAPITOLATO PRESTAZIONALE E CLAUSOLE CONTRATTUALI INTEGRATIVE per la
Fornitura di Escavatore
per le squadre forestali regionali
Importo contrattuale euro 105.666,76 O.F.I.**

STAZIONE APPALTANTE	Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Lavori Forestali e Vivai, Piazza Piemonte n. 1 – 10127 Torino. PEC: operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it
---------------------	--

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA ED IMPORTI MASSIMI DI AFFIDAMENTO

Descrizione	Quantità	Prezzo totale (O.F.E.) Euro	Iva 22% Euro	Prezzo totale (O.F.I.) Euro
a) Escavatore tipo Yanmar VIO 57-6B style plus dotato delle seguenti caratteristiche tecniche: - motore tipo Yanmar 4TNV86CT-PBV stage V da 34,5 KW e cilindrata 2091L Turbo - acceleratore elettronico con ritorno al minimo automatico e sgancio rapido meccanico KLAC E - protezione ROPS/TOPS/FOPS (protezione su fronte cabina) - riscaldamento, sedile pneumatico, aria condizionata, radio e cinture di sicurezza - cingoli in gomma - quadro strumenti con avviso manutenzioni/guasti - contrappeso supplementare + 195 Kg - 3° e 4° circuito idraulico per utilizzo accessori - pompa di rifornimento gasolio, avambraccio lungo, valvole di blocco con anello di sollevamento e fari supplementari a led sulla cabina - benne da scavo 400 mm e 800 mm	1	67.656,60	14.884,45	82.541,05
b) Testata decespugliatrice idraulica a martelli tipo BERTI CKT/SB 100 con le seguenti caratteristiche: - doppia cassa, trasmissione laterale, rullo livellatore diam 114 mm regolabile, slitte con pattini antiusura, rotore elicoidale, mazze tipo B e contromazze, attacco KLAC E, blocco valvole, tubi idraulici ad attacco rapido, supporto autolivellante, protezioni antinfortunistiche	1	5.000,00	1.100,00	6.100,00
c) Pinza forestale tipo OMEF PFIMX 1400	1	4.060,61	893,33	4.953,94



REGIONE PIEMONTE

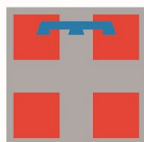
*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Lavori Forestali e Vivai*

*E-mail: addettiforestali@regione.piemonte.it
PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it*

HD dotata di: -rotore idraulico GR465 flangiato 4F 140x140 con pinza da 4-7 Ton e portata 20 L/min, linea idraulica a doppio effetto, valvola di blocco, rinforzi laterali, attacco rapido KLAC tipo "E", attacco pinza flottante				
d) Pinza forestale Omef HD 1450 rinforzata, in Hardoc 400 completa di: - rotore oleodinamico fisso CPR5-01 Baltrotors assiale e radiale - valvola di blocco e valvola di max pressione - apertura 1450 mm – peso 250 Kg per escavatori 55-80 q.li - tubazioni e attacchi rapidi - sella su misura provvista di attacco KLAC tipo "E"	1	8.184,00	1.800,48	9.984,48
e) Omologazione trincia e pinze	1	1.212,00	266,64	1.478,64
f) Estensione della garanzia come da libretto uso e manutenzione (anni 5 o 5.000 ore)	1	1.373,76	302,23	1.675,99
Totale generale		87.486,97	-	-
Ulteriore sconto 1% in sostituzione dell'esonero cauzionale		474,87	-	-
TOTALE		86.612,10	19.054,66	105.666,76

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento, che si considerano tacitamente sottoscritte.

1	Importo massimo della prestazione	86.612,10 euro oltre I.V.A. di legge.
2	Durata del contratto	Le prestazioni oggetto del contratto dovranno essere effettuate entro 120 giorni lavorativi dalla stipula del contratto.
3	Obblighi a carico dell'appaltatore	1. L'affidatario, nell'adempimento della fornitura, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato, e alle clausole negoziali essenziali riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del bando di riferimento. 2. La sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, delle norme che regolano il presente affidamento, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della prestazione. 3. La partecipazione alla procedura e la sottoscrizione del contratto da

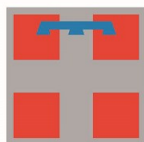


REGIONE
PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Lavori Forestali e Vivai

E-mail: addettiforestali@regione.piemonte.it
PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

		parte dell'affidatario equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della prestazione. 4. <u>L'appaltatore, all'atto della consegna della macchina operatrice, deve fornire i libretti di uso e manutenzione in italiano, i certificati di conformità CE (citando le norme sul sollevamento EN 474-1 e EN 474-5), la dichiarazione di corretto montaggio degli accessori e di abbinabilità delle pinze (appositamente indicata nel libretto uso e manutenzione), inoltre deve fornirci i diagrammi di carico aggiornati (escludendo il peso della pinza+rotore dal carico sollevabile) e le garanzie estese sino anni 5 o 5.000 ore (il gruppo propulsore esteso ad anni 6 o 6.000 ore)</u>
4	Subcontratti	L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'affidamento, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata), unitamente a copia del relativo sub-contratto, riportante la clausola di assunzione degli obblighi in materia di tracciabilità, e la comunicazione, per il sub-contradaente, dei dati del C/C dedicato e la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'articolo 67 del D. Lgs. n. 159 del 2011.
5	Tempi di consegna e penali	La fornitura dovrà avvenire entro 120 gg lavorativi dalla firma della stipula del contratto stesso. L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nell'esecuzione di ogni prestazione nella misura dell'1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale, fino ad un massimo del 10% dello stesso. In caso di inadempienze contrattuali verrà applicato quanto previsto dall'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023. La penalità sarà detratta dall'importo contrattuale previa comunicazione all'affidatario da parte del DEC.
6	Responsabile Unico del Procedimento	L'Ing. Franco Brignolo è il RUP, con anche funzioni e compiti di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).
7	Luogo di consegna della fornitura e modalità	La consegna avverrà presso un cantiere forestale in provincia di Alessandria, che verrà comunicato in seguito. Durante tale consegna verrà svolto il collaudo e la giornata di addestramento al nostro personale. Saranno ammessi differimenti della consegna per impedimenti di ordine operativo o di approvvigionamento, fatte inoltre ovviamente salve la cause di for-

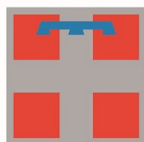


REGIONE
PIEMONTE

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Lavori Forestali e Vivai*

*E-mail: addettiforestali@regione.piemonte.it
PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it*

		za maggiore. Al di fuori di questa casistica, accertata insindacabilmente da questa stazione appaltante con le modalità che riterrà più opportune, verranno applicate le penali per il ritardo nell'adempimento sopra riportate.
8	Referente – Direttore Operativo	Dott. Perez Juan Andres
9	Indicazioni da riportare obbligatoriamente e in fattura	CIG: <u>Acquisito e visibile nel corso della procedura.</u> Oggetto: Fornitura di Escavatore per le squadre forestali regionali
10	Fatturazione per la fornitura	L'affidatario potrà emettere regolare fattura solo dopo il rilascio, da parte del RUP, del certificato di regolare esecuzione rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato e aver ricevuto dalla stazione appaltante il certificato di pagamento. La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR. 633/72. Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S). Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto e il numero di CIG: <u>acquisito e visibile nel corso della procedura.</u> Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: 6U1HQH - P.IVA: 02843860012 - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it.
11	Termini e modalità di Pagamento	30 gg. dal ricevimento fattura o dall'attestazione della regolarità dell'esecuzione se postecedente (art. 125 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.). Qualora fosse necessario, visti i quantitativi ingenti, è possibile, restando nei termini di tempo massimi fissati per la consegna, provvedere a consegne parziali a fronte delle quali verranno emessi certificati di pagamento con le ritenute previste dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e sulla base dei quali sarà possibile da questa amministrazione nei tempi previsti dall'art. 125 del predetto decreto legislativo. Al termine dell'ultima consegna andrà redatta una fattura a saldo di quanto ancora dovuto. Il pagamento avverrà, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, tramite bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate da codesto operatore economico mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 21 del DPR. 445/2000, redatta secondo il modello allegato alla presente trattativa. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo nei tempi previsti dall'art. 125 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, previo ricevimento della documentazione fiscale in tempi ad esso congrui. Il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante

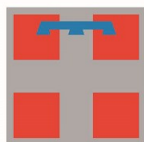


REGIONE PIEMONTE

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Lavori Forestali e Vivai*

*E-mail: addettiforestali@regione.piemonte.it
PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it*

		Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
12	Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto	1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, c. 12, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. 2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa. 3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso. 4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai punti 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di affidamento, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.
13	Risoluzione del contratto e recesso	1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023. 2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore. 3. La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.



**REGIONE
PIEMONTE**

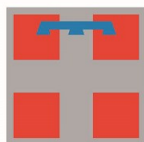
*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Lavori Forestali e Vivai*

*E-mail: addettiforestali@regione.piemonte.it
PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it*

14	Tutela dei lavoratori	1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti. 2. L'affidatario è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.
15	Sicurezza	1. L'affidatario si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. 2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. 3. L'affidatario s'impegna ad adottare tutti i mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni del presente Capitolato.
16	Requisiti dell'operatore economico	L'Operatore economico deve essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. (cfr. allegato DGUE da restituire compilata, firmato digitalmente da file originato in PDF). La verifica della sussistenza dei requisiti avverrà tramite il servizio ANAC "Fascicolo virtuale dell'operatore economico 2.0", per il cui accesso/registrazione da parte dell'operatore economico si rimanda alla guida allocata al seguente indirizzo internet: https://www.anticorruzione.it/documents/91439/68743743/FVOE+2.0+-+Manuale+utente+per+Operatore+Economico.pdf/b39bbb4a-d4dc-91f1-d168-e2c0b0f9d367?t=1707303464143 In merito ai requisiti di idoneità professionale di cui al primo comma dell'art. 100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è stato riscontrato che codesto Operatore Economico risulta iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonché allo strumento MEPA della piattaforma ACQUISTINRETEPA.
17	Tracciabilità finanziaria	Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga rispettare le seguenti condizioni contrattuali: ○ l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in

		materia di antimafia ") e s.m.i; ○ l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; ○ la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi; ○ la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010; ○ l'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente affidamento, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.
18	Informativa sulla privacy	1. I dati personali forniti alla Regione Piemonte – Settore Lavori forestali e vivai (A1824B) - saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)". 2. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679: • i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento

		dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Attività giuridica e amministrativa. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D. Lgs. n. 36/2023. I dati acquisiti in esecuzione della presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati; • il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto; • i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino; • il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; • il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica; • il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento Ing. Franco Brignolo; • i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'Interessato; • i dati personali, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.); • i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica; • i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. 3. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e agli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.
		1. L'operatore economico si obbliga al pieno rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2024-2026 approvato con DGR

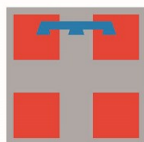


REGIONE
PIEMONTE

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Lavori Forestali e Vivai*

*E-mail: addettiforestali@regione.piemonte.it
PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it*

19	Trasparenza e anticorruzione	n. 38-1162 del 25 giugno 2025, consultabile sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente". 2. Nel rispetto della sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza – Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) - del PIAO della Regione Piemonte per gli anni 2024-2026, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. 3. L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato. 4. Nel rispetto della sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza - Le misure di trattamento del rischio – I patti di integrità del PIAO della Regione Piemonte per gli anni 2025-2027, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto. 5. Il Responsabile unico del procedimento e codesto operatore economico dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile.
20	Spese contrattuali	Ai sensi dell'ALLEGATO I.4 - Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto, richiamato dall'art. 18, comma 10 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, essendo lo stipulando contratto di importo compreso tra => 40.000,00 < 150.000,00 euro, l'operatore economico dovrà assolvere all'imposta di bollo per un importo di euro 40,00, tramite il modello F24 ELIDE e secondo le modalità richiamate nell'allegato elaborato ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO; l'eventuale imposta di registro relativa al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.
21	Definizione delle controversie	Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.
		1. L'affidatario, avendo partecipato alla procedura per l'affidamento del con-



**REGIONE
PIEMONTE**

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Lavori Forestali e Vivai*

*E-mail: addettiforestali@regione.piemonte.it
PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it*

22	Norma di chiusura	tratto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento delle prestazioni ivi dedotte, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato. 2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA relative al Bando di riferimento per la trattativa diretta in oggetto, nella documentazione relativa alla trattativa diretta e nell'offerta, nonché specificate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel contratto che verrà generato dalla piattaforma MePA, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e per quanto non espressamente ivi indicato le norme del codice civile.
23	Garanzie	Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, questa stazione appaltante non richiede alcuna garanzia provvisoria; allo stesso modo, ai sensi dell'art 117 comma 14 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, esercita pari facoltà di non richiedere il versamento della garanzia definitiva accertata la comprovata solidità dell'operatore economico affidatario.